

CODICE DEL DNA

La nostra specie è stata dunque manipolata biogeneticamente, e gli originari dodici filamenti di DNA sono stati ridotti a due. Da alcuni decenni i membri della Famiglia di Luce presenti sul pianeta, ognuno secondo il proprio compito e il proprio contesto, stanno fornendo informazioni che rivoluzionano le concezioni della medicina istituzionale relative al codice del DNA. Ecco alcuni spazi di confine verso il Nuovo Mondo.



CODICE ALIENO NEL DNA

La rivista scientifica Icarus pubblica nel Maggio di quest'anno un interessante articolo su Vladimir I. Shcherbak dell'università nazionale kazaka al-Farabi e Maxim A. Makukov dell'istituto di astrofisica Fesenkov in Kazakistan i quali sostengono che nel codice del DNA umano è stato inserito da una antica civiltà extraterrestre uno schema matematico e semantico ... le semplici disposizioni del codice rivelano un insieme di modelli aritmetici e ideografici in un linguaggio simbolico.

“Questi schemi nascosti, accurati e sistematici, appaiono come il prodotto di una logica precisa e di calcoli tutt'altro che banali” dichiarano gli scienziati .

Lo schema è stato chiamato “Seti biologico”, ed è in grado di entrare in contatto con civiltà extraterrestri attraverso una banda più potente del noto programma terrestre di ricerca di civiltà aliene che porta lo stesso nome.

“ ... si tratta in effetti della struttura più durevole di cui siamo a conoscenza. Per questo rappresenta un metodo eccezionalmente affidabile per custodire una firma intelligente”, un timbro senz'altro ma anche un segnale sensibile per il contatto. Gli scienziati deducono che il codice genetico”sarebbe stato inventato al di fuori del sistema solare già miliardi di anni fa”



E' il caso di ricordare a questo punto una interessantissima ricerca condotta da Gregg Braden ed espressa nel suo libro *“Il codice della vita. Le origini divine del DNA”* edito da Macroedizioni.

Nel testo l'autore dimostra come nel Dna di ogni cellula del corpo umano sia contenuto un messaggio segreto che può essere letto nello stesso modo sia in arabo che in ebraico. Benchè nella tradizione ebraica e in quella islamica l'interpretazione degli insegnamenti del patriarca Abramo si siano andati notevolmente differenziando nel corso del tempo

“ ...anche in presenza di tali differenze , il codice numerico nascosto degli alfabeti ebraico e arabo rivela esattamente lo stesso valore e produce precisamente lo stesso segreto del nome divino presente nei nostri corpi fisici ... il codice trasmette lo stesso messaggio alle tre religioni che coprono più di metà della popolazione mondiale:ebraismo, islamismo, cristianesimo. Il messaggio contenuto nel nostro DNA si legge esattamente nello stesso modo sia in arabo che in ebraico.”

Il testo letterale del messaggio è:

“ DIO / ETERNO, ALL'INTERNO DEL CORPO ”

Ci sembra che l'esistenza di tale messaggio rappresenti a sua volta la dimostrazione dell'esistenza di una Fonte oltre il nostro mondo, che ha lasciato al momento della creazione dell'uomo una in-formazione precisa sulla sua identità più profonda e su quella dei creatori. Nel 1996 lo scrittore Carl Sagan, autore del libro *Contact* da cui è stato tratto l'omonimo film dichiarò che

“ Il futuro della civiltà umana dipenderà dalla ricezione e decodifica di messaggi interstellari ...”

Poiché la decodifica è avvenuta, ed il messaggio è insito nelle nostre cellule, possiamo dire che siamo portatori come esseri umani di un Contatto interstellare permanente, ed averne coscienza è importante per creare il futuro ...